



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18/02/2010**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 2 febbraio 2010, n. 33

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 - Art. 16 Cod. Civ. - D.P.R. 616/77, artt. 14 e 15 - D.G.R. n. 1945/2008. Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione al Registro Regionale delle persone giuridiche dell'Associazione "Centro di Solidarietà Madonna della Coltura Onlus" con sede in Parabita (Le).

Il giorno 2 febbraio 2010, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15.09.2009 di nomina della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16.09.2009 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo, attribuito a questa Unità Operativa dal Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Ufficio Governance e Terzo Settore, con nota prot. n. 7980 del 17.11.09, avviato, su istanza del 21.10.09, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 11 del Regolamento Regionale n. 1/08, a cura del Presidente dell'Associazione denominata "Centro di Solidarietà Madonna della Coltura Onlus". Organizzazione di volontariato con sede in Parabita (Le) via Coltura n. 47, per il riconoscimento giuridico ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato;
- preso atto che l'Associazione, costituitasi il 7/01/1988 con atto notarile del dott. G. Vinci, Repertorio n.

54007/Raccolta n. 18567, registrato in Casarano al n. 153/I, si è trasformata in Organizzazione di volontariato adottando nuovo Statuto registrato in Gallipoli il 16/06/97 al n. 314/I, Repertorio n. 4092/Raccolta n. 1864, a rogito del dr. Roberto Vinci notaio in Galatone iscritto al collegio notarile di Lecce;

- visto che l'atto costitutivo e lo statuto vigente contengono i requisiti richiesti dall'art. 16 del Cod. Civ. e le finalità che l'Ente si prefigge di perseguire sono riconducibili a funzioni e materie di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 616/77;

- vista la congruità della situazione patrimoniale, nonché dei mezzi finanziari per le periodiche erogazioni necessarie al raggiungimento degli scopi statutari, come risulta dalla documentazione allegata;

- valutata e condivisa la proposta del competente ufficio cui è stato assegnato il procedimento amministrativo, di accogliere la predetta istanza, in quanto la documentazione allegata è conforme alla normativa in vigore;

- vista l'attestazione di conformità da parte del Dirigente dell'Ufficio Terzo Settore;

- richiamato il Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

- richiamato il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art.7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle Persone Giuridiche private;

- richiamato il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

- visti gli artt. 14 e 15 del D.P.R. 616/77;

## DETERMINA

1. Di approvare il riconoscimento giuridico, ex D.P.R. n. 361/2000, dell'Associazione denominata "Centro di Solidarietà Madonna della Coltura Onlus", con sede in Parabita (Le), via Coltura n. 47, costituitasi con atto notarile del 7/01/1988, Repertorio n. 54007/Raccolta n. 18567, registrato in Casarano al n. 153/I, a rogito del Dr. G. Vinci, trasformata poi in organizzazione di volontariato, con atto notarile del dr. R. Vinci, registrato a Gallipoli al n. 314/I, Repertorio n. 4092 /Raccolta n. 1864, unitamente allo statuto composto da n. 19 articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, concedere il "nulla osta" all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private.

2. E' fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10.02.2000, n. 361.

3. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

4. Avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica.

5. Di disporre, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 18 fasciate compresi gli allegati Atto costitutivo e Statuto, redatto in unico esemplare, è esecutivo e non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della L.R. 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente  
Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali  
Dr.ssa Antonella Bisceglia

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.